Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 1

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 2 gennaio 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1 2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953.

Classificazione a provinciale della strada comunale « Sarno-Lavorate-San Mauro » in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 24 agosto 1951, n. 1027, con la quale la Deputazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada Sarno-Lavorate-San Mauro;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1256, espresso nell'adunanza del 25 giugno 1953;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale Sarno-Lavorate-San Mauro in provincia di Salerno, della lunghezza di km. 4,660, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1953

EINAUDI

MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1953
Registro n. 36 *Lavori pubblici, foglio n.* 373

(6050)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1953.

Concessione di piscicoltura nelle acque del lago di Mezzano (Viterbo).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e 3 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio stesso anno n. 148, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta in data 21 giugno 1947 dalle signore contesse Maria Brazzà Savorgnan fu Giuseppe e Bice Visconti ved. contessa di Brazzà Savorgnan fu Marco, proprietarie della tenuta agricola di Mezzano in comune di Valentano (Viterbo), tendente ad ottenere, in concessione a scopo di piscicoltura, le acque del lago di Mezzano sito nel territorio del comune di Valentano;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Roma, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Viterbo;

Presa visione della ricevuta n. 4736, posizione 552428, del deposito cauzionale di L. 16.000 (sedicimila) effettuato il 14 maggio 1952 presso la Direzione della Cassa depositi e prestiti di Roma, a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare stipulato presso la prefettura di Viterbo in data 17 luglio 1953 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso;

Decreta:

Vengono date in concessione a scopo di piscicoltura, alle signore contesse Maria di Brazzà Savorgnan fu Giuseppe e Bice Visconti ved. contessa di Brazzà di Savorgnan le acque del lago di Mezzano sito nel territorio del comune di Valentano (provincia di Viterbo).

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni quindici, decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 4000 (quattromila) per i primi due anni, e L. 8000 (ottomila) per i successivi fino al 15° ed all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Viterbo è incaricato dell'esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 29 ottobre 1953

p. *Il Ministro*: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1953
Registro n. 20 Agricoltura e foreste, foglio n. 102. — PALADINI

(6025)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1953.

Designazione degli Istituti di credito autorizzati a concedere mutui a Provincie e Comuni, per fronteggiare il disavanzo economico dei loro bilanci dell'anno 1952.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 1 e 3 della legge 27 marzo 1953, n. 177, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile successivo, riguardanti autorizzazione ai Comuni ed alle Provincie a contrarre mutui, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, per fronteggiare il disavanzo economico dell'anno 1952;

Considerato che l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, stabilisce che i predetti mutui devono essere concessi da Istituti di credito all'uopo designati;

Visti i precedenti decreti Ministeriali ed, in particolare, il decreto Ministeriale 8 maggio 1953, n. 152359, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1953, al registro n. 10 Tesoro, foglio n. 243, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 13 giugno 1953, mediante il quale, con riserva di procedere ad ulteriori designazioni, la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere mutui alle Amministrazioni provinciali e comunali per fronteggiare il disavanzo economico dei loro bilanci dell'anno 1952;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, le Casse di risparmio italiane, il Monte dei Paschi di Siena e l'Istituto bancario San Paolo di Torino, sono designati per la concessione dei mutui che i Comuni e le Provincie possono essere autorizzati a contrarre, ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 27 marzo 1953, n. 177, per fronteggiare il disavanzo economico dei loro bilanci dell'anno 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1953

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1953
Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 381. — GRIMALDI

(6185)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1953.

Sostituzione del vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera Campionaria internazionale di Milano ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1922, n. 919, che istituisce l'Ente autonomo « Fiera Campionaria internazionale di Milano »;

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, contenente norme per il disciplinamento delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 maggio 1947, che approva il nuovo statuto dell'Ente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 1952, con cui viene confermato l'incarico conferito al presidente del detto Ente per il triennio 1952-1955;

Visto il proprio decreto 6 giugno 1952, concernente la nomina dei vice presidenti;

Visto il telegramma del presidente dell'Ente stesso, con il quale viene proposta la sostituzione del defunto vice presidente ing. Giuseppe Pontremoli e viene designato il nominativo per tale carica, ai sensi dell'art. 5 dello statuto anzidetto;

Decreta:

Il sig. ing. Agostino Giambelli è nominato vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera Campionaria internazionale di Milano », in sostituzione del defunto ingegnere Giuseppe Pontremoli.

Roma, addì 23 dicembre 1953

Il Ministro: MALVESTITI

(6393)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1953.

Costituzione delle Deputazioni di Borse valori per l'anno 1954.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge sulle Borse valori 20 marzo 1913, n. 272 e gli articoli 6 e 7 del relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 22 del regolamento sulle Borse approvate con regio decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261, concernente il passaggio delle Borse valori alla competenza del Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente disposizioni sulle Borse valori;

Visto il decreto luogotenenziale 27 giugno 1944, numero 154, riguardante la ricostituzione del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, riguardante il funzionamento delle Borse valori;

Decreta:

Le Deputazioni delle seguenti Borse valori sono così costituite per l'anno 1954:

BORSA DI ROMA

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Roma della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Blumenstihl Paolo, per la Stanza di compensazione;

Bastianelli ing. Alfredo, Bastianini dott. Marco Aurelio, D'Amelio Mario e Campos Venuti Ruggero, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Zapponini Alberto, per l'Istituto di emissione;

Bruti Igino, Garassino dott. Stefano e Ranghi ragioniere Mario, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI MILANO

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Milano della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Bianchi dott. Mario, per la Stanza di compensazione;

Capietti dott. Pietro, Guida dott. Michele, Ganna Guido e Valletta dott. Nicola, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Paroli Lodovico, per l'Istituto di emissione;

Leonzio dott. Ugo, Tremolada dott. ing. G. Maria e Zevi dott. G. Adolfo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI TORINO

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Torino della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Barra dott. Benedetto, per la Stanza di compensazione;

Ceriana Amedeo, Coda dott. Anton Dante, Ramella avv. Umberto e Gerbino avv. Angelo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Vaccarino ing. Ernesto, per l'Istituto di emissione;

Libonati dott. Francesco, De Fernex Marco e Zorzoli Carlo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI GENOVA

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Genova della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Parodi Giovanni Battista, per la Stanza di compensazione;

Mortara Biagio, Del Piero Dante, Bellardi rag. Mario e Murchio rag. Luigi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Cimaschi Virgilio, per l'Istituto di emissione;

Anessin dott. Arrigo, Massone Adolfo e Rebuffo Luigi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI NAPOLI

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Napoli della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Starace Francesco Saverio, per la Stanza di compensazione;

Lando dott. Arturo, Maresca dott. Alfonso, Grimaldi avv. Paolo e Squadrilli Alessandro, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Fimiani prof. ing. Quirino, per l'Istituto di emissione;

Ascarelli ing. Emilio, Gherarducci dott. Aristide e Grammatico Giuseppe, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI FIRENZE

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Firenze della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Valiani dott. Pietro, Berti rag. Renzo e Bompani dott. Alberto, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Nencioni rag. Tersilio, per l'Istituto di emissione;

Canè dott. Alfredo e Bechini dott. Luigi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI PALERMO

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Palermo della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Orlando dott. Carlo, Pravatà Giovanni e Martino dottor Benedetto, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Buonocore Salvatore, per l'Istituto di emissione;

De Simone dott. Vincenzo e Sanduzzi dott. Alessandro, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI VENEZIA

Deputati effettivi:

Rucci dott. Romeo, delegato governativo;

Direttore pro-tempore della sede di Venezia della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Gianquinto dott. Antonino, Lovato dott. Guido e Gianna rag. Giuseppe, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Monico dott. Paolo, per l'Istituto di emissione;

Tedeschi dott. Mario e Pomi Francesco, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI BOLOGNA

Deputati effettivi:

De Pace dott. Eugenio, delegato governativo;

Direttore pro-tempore della sede di Bologna della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Giannantoni prof. Giuseppe, Magni rag. Arminio e Vignoli avv. Giuseppe, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Sibirani Filippo, per l'Istituto di emissione;

Altieri dott. Francesco e Berti Francesco, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

I funzionari, delegati dal Ministero del tesoro, presso le rispettive Borse valori, ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, faranno parte della Deputazione della rispettiva Borsa valori, come membri senza voto deliberativo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1953

Il Ministro: GAVA

(6392)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Serra d'Aiello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 32, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Serra d'Aiello (Cosenza) di un mutuo di L. 692.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6293)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lama dei Peligni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 33, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lama dei Peligni (Chieti) di un mutuo di L. 723.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6297)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 54, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.074.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico dell'esercizio 1952.

(6298)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vallerotonda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 21 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 49, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vallerotonda (Frosinone) di un mutuo di L. 1.380.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6301)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Strangolagalli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 48, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Strangolagalli (Frosinone) di un mutuo di L. 1.039.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6302)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Vittore del Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 17 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 35, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Vittore del Lazio (Frosinone) di un mutuo di L. 2.170.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6303)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Martone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 17 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 37, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Martone (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.697.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6283)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ferruzzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 9 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 36, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ferruzzano (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6284)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 9 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 46, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Calanna (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.570.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6285)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cassino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 17 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 24, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cassino (Frosinone) di un mutuo di L. 6.195.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6286)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fossacesia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 25, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fossacesia (Chieti) di un mutuo di L. 840.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6287)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Solopaca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 29, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Solopaca (Benevento) di un mutuo di L. 1.550.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6289)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pannarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 28, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pannarano (Benevento) di un mutuo di L. 975.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6290)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 17 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 22, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arpaia (Benevento) di un mutuo di L. 987.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6291)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tufillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 31, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tufillo (Chieti) di un mutuo di L. 540.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6294)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Perano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 27, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Perano (Chieti) di un mutuo di L. 1.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6295)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Paglieta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 45, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Paglieta (Chieti) di un mutuo di L. 2.428.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6296)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galatone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 53, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Galatone (Lecce) di un mutuo di L. 4.980.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6299)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Badalucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 17 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 23, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Badalucco (Imperia) di un mutuo di L. 1.040.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6300)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roccadarce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 55, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Roccadarce (Frosinone) di un mutuo di L. 1.136.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6304)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pontecorvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1953, registro n. 35 Interno, foglio n. 34, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pontecorvo (Frosinone) di un mutuo di L. 6.092.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(6305)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 205 — Data: 3 agosto 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Bartoletti Iolanda fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 % — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 1° luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Di Lella Luigi fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1961) — Capitale L. 460.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 201 — Data: 8 giugno 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Caruso Bruno fu Bruno — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 18.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 705 — Data: 11 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Siracusa Francesco di Antonino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3.50 % — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3052 — Data: 18 novembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Banca Cattolica del Veneto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 10 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1381 — Data: 9 febbraio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Livorno — Intestazione: Menocci Guglielmo di Nello — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 226 — Data: 3 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Palmieri Irma fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 24 agosto 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Teramo — Intestazione: Di Pietro Pietro fu Girolamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5690 — Data: 3 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Calavita Gennaro fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 800.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 dicembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(6242)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di medico capo sezione presso l'Ufficio d'igiene del comune di Messina.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8, 9 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 6 novembre 1951, n. 8867, col quale è indetto pubblico concorso a tre posti di medico capo sezione presso l'Ufficio d'igiene del comune di Messina;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei tre posti di medico capo sezione presso l'Ufficio d'igiene del comune di Messina, è costituita come appresso:

Presidente:

Blasi dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:

Pezzinga dott. Giovanni, medico provinciale;
Vendramini prof. Renzo, docente in igiene,
Cannavò prof. Latteri, docente in clinica medica;
Aragona dott. Santi, ufficiale sanitario.

Segretario:

Muscolino dott. Ugo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6219)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Caserta in data 10 febbraio 1953, n. 6521, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta al 30 novembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:

De Luca dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Launa dott. Pietro, medico provinciale;
Morelli prof. dott. Antonio, docente in clinica e patologia medica;
Scalese prof. dott. Giovanni, docente in clinica ostetrica;
Del Vecchio dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:

Orabona dott. Paolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6060)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti all'ammissione della 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1953-54.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 7 aprile 1953, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti — alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1953-54, (registrato alla Corte dei conti addì 14 aprile 1953, registro n. 14 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 138);

Visto il decreto Ministeriale in data 20 luglio 1953, con il quale è prorogato il termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso (registrato alla Corte dei conti addì 14 agosto 1953, registro n. 4 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 152);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti all'ammissione alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1953-54:

Generale D.A. in s.p.e. Fiori Umberto, presidente;
Col. A.A.rn. in s.p.e. Varini Adolfo, vice presidente e 1° membro;
T. Col. AA.rn. in s.p.e. Tondi Donato, membro;
T. Col. AA.rn. in s.p.e. Masoero Arrigo, membro;
Magg. AA.rs. in s.p.e. Rea Alberto, membro;
Cap. AA.rn. in s.p.e. Polimeni Giuseppe, membro;
Professore Colucci Antonio, membro per l'esame di matematica;
Professore Gennarini Edoardo, membro per l'esame di italiano;
Professore Ciaramella Michele, membro per l'esame di inglese;
Professore Pellis Arturo, membro per l'esame di tedesco;
Professore Emanuele Elena, membro per l'esame di spagnolo;
Col. AA.rn. in s.p.e. Folinea Riccardo, membro supplente;
Magg. AA.rs. in s.p.e. Romano Luigi, membro supplente;
Professore Vinciguerra Renato, membro supplente per l'esame di matematica;
Cap. AA.rn. in s.p.e. Colasanti Aniello, segretario senza voto.

Ai componenti la predetta Commissione, verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 ottobre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1953
Registro n. 47 *Esercito, foglio n.* 169. — TEMPESTA

(6187)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso a sette posti di vice bibliotecario in prova (gruppo A, grado 10°), indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1953, con il quale è stato indetto il concorso per sette posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°);

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per sette posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°), indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) nei giorni 28, 29, 30 gennaio 1954 e 1, 2, 3 febbraio 1954.

Roma, addì 19 dicembre 1953

Il Ministro: SEGNI

(6401)

Diario delle prove scritte del concorso a due posti di vice ragioniere in prova (gruppo B, grado 11°) indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1953, con il quale è stato indetto il concorso per due posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*, grado 11°);

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per due posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*, grado 11°) indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) nei giorni 4, 5 e 6 febbraio 1954.

Roma, addì 19 dicembre 1953

Il Ministro: SEGNI

(6402)

Diario delle prove scritte del concorso a undici posti di vice aiuto bibliotecario in prova (gruppo B, grado 11°) indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1953, con il quale è stato indetto il concorso per undici posti di vice aiuto bibliotecario in prova (gruppo *B*, grado 11°);

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per undici posti di vice aiuto bibliotecario in prova (gruppo *B*, grado 11°) indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) nei giorni 8, 9, 10 e 11 febbraio 1954.

Roma, addì 19 dicembre 1953

Il Ministro: SEGNI

(6403)

Diario delle prove scritte del concorso a venticinque posti di vice coadiutore in prova (gruppo C, grado 13°) indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1953, con il quale è stato indetto il concorso per venticinque posti di vice coadiutore in prova (gruppo *C*, grado 13°);

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per venticinque posti di vice coadiutore in prova (gruppo *C*, grado 13°) indetto con decreto Ministeriale 24 novembre 1952, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) nei giorni 12, 13 e 15 febbraio 1954.

Roma, addì 19 dicembre 1953

Il Ministro: SEGNI

(6404)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Rovigo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il decreto prefettizio n. 25009/III San. in data 25 novembre 1952, col quale è stato bandito il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Rovigo;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto l'art. 75 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui in narrativa:

Chioffi dott. Vittorino di Ferruccio, punti 151,10 su 200.

Rovigo, addì 25 novembre 1953

Il prefetto: GIURA

(6222)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.